



PROVINCIA DI RIETI

Assessorato alla Formazione

P.O.R F.S.E. 2007 – 2013
Asse I – Adattabilità

Obiettivo specifico “A”: sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità
dei lavoratori
obiettivo operativo A2

Obiettivo specifico “B”: *favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore
organizzazione del lavoro*
obiettivo operativo B1

AVVISO PUBBLICO

**PER L'ATTRIBUZIONE DI
VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI PER OCCUPATI**

RIFERIMENTI NORMATIVI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

- Regolamento (CE) n 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 379 del 28/12/2006;

VISTO il Programma Operativo del FSE, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione 2007-2013 (P.O. FSE 2007-2013), di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 38 del 28/03/2007, approvato con Decisione CE n. C(2007) 5769 del 21.11.2007;

In coerenza ed attuazione:

- del D. Lgs. 469/1997, "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'art. 1 della L. 15 Marzo 1997, n. 59".
- della L.R. 38/1998 disciplinante l'organizzazione amministrativa, le modalità di esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti dal D.Lgs. 469/97;
- del Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181. "Disposizioni per agevolare l'incontro domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- del Decreto Legislativo 19 dicembre 2002, n. 297, recante disposizioni modificative e correttive del Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181, sopracitato;
- della deliberazione G.R. n. 1029 del 21/12/2007 con la quale la Regione Lazio, in qualità di Autorità di Gestione, procedeva all' "Approvazione dell'Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governance per l'attuazione del Programma Operativo del FSE, Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007-2013. Individuazione e compiti delle Province in qualità di organismi intermedi";
- di tale direttiva, che fornisce disposizioni in merito agli indirizzi di governance e della programmazione operativa del POR , definendo :
 - la ripartizione delle risorse finanziarie del POR in favore delle Province, Organismi Intermedi;
 - le modalità attuative della riserva di premialità prevista dal POR, relativa al trasferimento di risorse finanziarie agli Organismi Intermedi, in funzione dei risultati raggiunti in termini di efficacia ed efficienza nella gestione del FSE.
- del *Piano Esecutivo Triennale del FSE (PET-FSE)*, approvato con la Deliberazione G.R. n. 213 del 20-03-2008 in cui, a partire dalle strategie generali definite nel POR, sono riportate, a livello di ciascun Asse e Obiettivo specifico, le macro tipologie di azioni attraverso cui tali finalità

- strategiche saranno operativamente conseguite, accompagnato da una previsione analitica di spesa distinta per annualità e per categorie di intervento;
- della deliberazione G.P. n. 207 del 07/08/2008 con la quale si procedeva alla presa d'atto ed approvazione delle schede relative al PET 2008-2010, stabilendo, tra l'altro, le operazioni e le tipologie di intervento previste in capo alla Provincia di Rieti;

1. PREMESSA

Con il presente Avviso la Provincia di Rieti mira a promuovere Politiche del Lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'ampliamento dei processi di innovazione, allo sviluppo e alla diffusione di tecnologie innovative (banda larga) ed eco ambientali.

In linea con la strategia regionale di sviluppo che punta all'integrazione di risorse e di interventi per il raggiungimento degli obiettivi comuni di mantenimento e crescita dell'occupazione, nonché di incrementare il numero dei lavoratori coinvolti in percorsi di Formazione Continua, il presente Avviso si propone di perseguire le seguenti finalità generali:

sostenere specifiche iniziative formative finalizzate a favorire l'adattabilità, l'innovazione e la produttività dei lavoratori e degli imprenditori, attraverso azioni flessibili e personalizzate che promuovano la migliore organizzazione e qualità del lavoro, nonché per rispondere in modo efficace ai cambiamenti nel Mercato del Lavoro

2. TIPOLOGIA DELLE AZIONI

Tipologia degli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso: AIUTI ALLE PERSONE.
Sono previste due distinte azioni:

Azione A: Ampliare le opportunità di formazione continua per tutte le categorie dei lavoratori

Nella selezione delle attività del presente Avviso avranno particolare attenzione i percorsi formativi riguardanti:

- Aggiornamento delle competenze degli operatori al fine di migliorare l'**adattabilità ai cambiamenti** e agevolare l'efficienza e l'efficacia dei servizi nelle imprese;
- promozione delle attività prioritariamente orientate ad accrescere la **qualità** e la **sicurezza nei luoghi di lavoro**;
- attività relative alla **riduzione del divario digitale** che ancora caratterizza il territorio reatino (percorsi quindi che prevedano formazione in competenze ed esperienze avanzate in materia di connessione telematica, sistemi di rete, sviluppo della banda larga e di dorsali in fibra ottica, etc.)

Azione B: favorire l'innovazione e l'utilizzo di nuove tecnologie

Nella selezione delle attività del presente Avviso avranno particolare attenzione i percorsi formativi riguardanti:

- rafforzamento, specializzazione e aggiornamento di professionalità che operano in contesti produttivi diretti al perseguimento dell'**efficienza energetica** e alla **diffusione delle energie da fonti rinnovabili**, con specifico riferimento all'adattabilità dei lavoratori e dei professionisti impegnati in tali settori;
- interventi specifici per lavoratori, datori di lavoro, imprenditori, liberi professionisti diretti a produrre un rilevante innalzamento delle competenze, delle conoscenze per la diffusione della **cultura della bioedilizia** e l'**utilizzo di fonti di energia rinnovabile**

Il presente Avviso prevede il finanziamento di attività di formazione continua A DOMANDA ESCLUSIVAMENTE INDIVIDUALE, aventi le caratteristiche di AIUTI ALLE PERSONE: NON SI CONFIGURANO PERTANTO PER TALI ATTIVITÀ AIUTI ALLE IMPRESE a titolo di formazione aziendale o interaziendale, così come individuati dalla normativa comunitaria di riferimento e specificati nelle disposizioni regionali in materia di Aiuti di Stato attuative dei Regolamenti CE nn. 1998/2006, 68/2001, 70/2001.

2.1 SOGGETTI EROGATORI DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

Verranno assegnati bonus formativi individuali per la partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione continua individuale erogati esclusivamente dai seguenti soggetti:

1. Agenzie formative accreditate dalla Regione Lazio ai sensi della DGR 968/2007;
2. Agenzie formative in possesso di certificazione/accreditamento di qualità secondo norme/sistemi riconosciuti a livello europeo (vale a dire ISO, EFQM, ASFOR con esclusione di qualsiasi altro);
3. Agenzie formative accreditate presso un'altra Regione italiana;
4. Università italiane ed europee;

2.2. IMPORTO E TIPOLOGIA DI VOUCHER

L'importo del bonus finanzia il 70% della quota di partecipazione ai percorsi formativi, fino ad un massimo di euro 5.000,00.

Nel caso in cui la quota di partecipazione abbia un costo superiore al limite di euro 5.000,00, l'eccedenza rispetto al limite massimo del bonus sarà completamente a carico del/della beneficiario/a. Il pagamento della quota a carico del/della beneficiario/a dovrà essere dimostrato mediante presentazione della documentazione giustificativa (fattura/ricevuta dell'ente di formazione e copia del bonifico bancario o del versamento in cc./p. con indicazione dell'intestatario e della causale in quanto uniche modalità di pagamento ammesse).

Il finanziamento pubblico può essere assegnato per la partecipazione alle seguenti tipologie di corsi di formazione:

- percorsi formativi del Catalogo regionale dell'offerta formativa individuale della Regione Lazio già inseriti al momento della presentazione della domanda (www.sirio.regione.lazio.it);
- percorsi formativi del Catalogo interregionale dell'Alta Formazione già inseriti al momento della presentazione della domanda (<http://www.altaformazioneinrete.it>);
- corsi di Università;
- corsi di agenzie formative localizzate fuori regione, accreditate ai sensi della normativa regionale di riferimento;

Sono esclusi i corsi di istruzione secondaria, i corsi di laurea di I livello e specialistica.

3. DESTINATARI

Potranno presentare richiesta di assegnazione del bonus formativo i seguenti soggetti, purchè residenti nel territorio provinciale:

Azione A

- Lavoratori/trici occupati/e dipendenti (assunti/e a tempo indeterminato o a tempo determinato) di imprese di diritto privato (esclusi in ogni caso i contratti di APPRENDISTATO) i/le quali espletino la propria attività lavorativa presso un'unità produttiva ubicata nel territorio provinciale di Rieti (esclusi enti pubblici di cui alla definizione dell'art.1 punto 2 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165);
- Lavoratori in mobilità e cassa integrazione ordinaria;

- Imprenditori, soci di cooperative, lavoratori autonomi;
- Lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto.

Azione B

- Lavoratori/trici occupati/e dipendenti (assunti/e a tempo indeterminato o a tempo determinato) di imprese di diritto privato (esclusi in ogni caso i contratti di APPRENDISTATO) i/le quali espletino la propria attività lavorativa presso un'unità produttiva ubicata nel territorio provinciale di Rieti (esclusi enti pubblici di cui alla definizione dell'art.1 punto 2 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165)

- Imprenditori/trici
- manager
- dirigenti e quadri
- lavoratori/trici autonomi/e
- liberi/e professionisti/e

Tutti i possibili destinatari devono trovarsi in stato di occupazione in quanto beneficiari di reddito annuale da lavoro superiore ai limiti previsti dal D.Lgs. n.181/2000 e normativa conseguente per la conservazione dello stato di disoccupazione che beneficiano di reddito annuale superiore (=euro 8.000,00 lordi/annui per lavoratori/trici subordinati/e, euro 4.800,00 lordi/annui per lavoratori/trici autonomi/e e assimilati/e)

E' ammissibile un'unica istanza di assegnazione del bonus formativo per ciascun destinatario. Il richiedente che non risulti beneficiario può proporre nuova istanza nei periodi successivi.

4. RISORSE ECONOMICHE

Per il finanziamento delle azioni sono disponibili:

Azione A: complessivi € 147.330,69 a valere sul POR Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007-2013 Asse I- Adattabilità di cui € € 97.000,00 Obiettivo operativo A2 e € 50.330,69 Obiettivo operativo B1 .

Azione B: € 200.000,00 a valere sul POR Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007-2013 Asse I- Adattabilità Obiettivo operativo B1.

5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI BONUS FORMATIVI PER OCCUPATI

Le richieste di assegnazione di bonus formativi per la formazione individuale previsti nell'ambito delle attività programmate nell'asse ADATTABILITA', saranno gestite direttamente dalla Provincia di Rieti, in qualità di Organismo intermedio, mediante apposito "sportello" deputato all'informazione, orientamento, raccolta delle domande, istruttoria e concessione dei benefici, secondo modalità che consentano la più veloce e oggettiva valutazione delle proposte. Sono adottati criteri di valutazione comparativa, entro periodi predefiniti, che daranno luogo alla formazione di graduatorie di merito in ciascun periodo, secondo le specifiche di cui al seguente articolo 8.

L'intervento avrà termine entro il 31 dicembre 2010.

6. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

A pena di inammissibilità, le richieste di assegnazione del voucher o bonus formativo dovranno essere indirizzate, in busta chiusa alla "Provincia di Rieti", Assessorato alla Formazione

Professionale - III Settore – Via Salaria 3 - 02100 Rieti (RI) – e dovranno riportare la dicitura **“Avviso pubblico della Provincia di Rieti - per l’attribuzione di voucher formativi individuali per occupati ”**

Le richieste dovranno essere predisposte utilizzando l’apposita domanda allegata al presente avviso **I percorsi formativi dovranno riguardare, a pena di esclusione, attività di cui al precedente articolo 2 a favore di soggetti indicati come destinatari di cui al precedente articolo 3**, in conformità a quanto rispettivamente specificato per l’Azione A e l’Azione B.

Il plico dovrà essere spedito **esclusivamente a mezzo del servizio postale** mediante raccomandata con avviso di ricevimento, contenuto in una busta chiusa e sigillata sui lembi di chiusura con le seguenti modalità:

sull’esterno della busta vanno riportati cognome e nome del soggetto richiedente e la dicitura **“domanda per bonus adattabilità”** specificando per quale azione si concorre (Azione A o Azione B) è possibile presentare esclusivamente la richiesta per un solo bonus: nel caso di più richieste presentate da uno/a stesso/a richiedente (anche se in plichi separati), saranno dichiarate tutte inammissibili

L’Amministrazione Provinciale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. DOCUMENTAZIONE

L’istanza di assegnazione del voucher o bonus formativo, redatta su apposito modello, dovrà specificare l’azione per cui si concorre (Azione A o Azione B) e contenere la seguente documentazione richiesta **a pena di esclusione**:

- Domanda di richiesta di finanziamento con marca da bollo. La domanda deve essere compilata seguendo il modello (modello -ADATTABILITA’ – **allegato 1**) disponibile in forma cartacea presso il Servizio;
- Formulario compilato in ogni sua parte e debitamente firmato (**Allegato 2**);
- Curriculum vitae del/della richiedente debitamente firmato;
- Scheda del percorso formativo scelto riportante il Titolo del percorso formativo, l’ente erogatore, il codice di riferimento, i contenuti formativi. (in assenza della scheda la richiesta non verrà ammessa a valutazione);
- Autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e successive modifiche, (**Allegato 3**) attestante l’autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e nelle dichiarazioni rese circa il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal successivo punto 8 . L’autentica della firma può essere effettuata ai sensi della L. 191/98 art. 2 comma 10, ossia allegando fotocopia chiara e leggibile di un valido documento di identità del candidato;
- Domanda di iscrizione all’intervento (**Allegato 5**)

Le istanze presentate saranno esaminate ai fini della verifica della correttezza e completezza delle stesse e della sussistenza dei requisiti richiesti. L’istruttoria di ammissibilità sarà eseguita a cura dell’ apposito sportello.

8. SELEZIONE DELLE DOMANDE e AMMISSIBILITA’:

Per l’istruttoria, la valutazione delle domande e la concessione dei benefici è costituito un apposito sportello della Provincia di Rieti così strutturato:

- ISTRUTTORIA E AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE DOMANDE a cura dell’Ufficio formazione

- VALUTAZIONE TECNICA DI MERITO, REDAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI secondo i criteri/punteggi specificati nelle griglie

allegate al presente bando (allegato 6 –Griglia di valutazione). Il punteggio minimo per essere ammesso in graduatoria deve essere pari a 50 punti

- **ATTO FORMALE DI CONCESSIONE DEI BENEFICI** a cura del Dirigente del III Settore Le domande che saranno **pervenute** al Servizio dal primo all'ultimo giorno lavorativo di un mese solare (non rileva in alcun modo la data di spedizione) saranno sottoposte a istruttoria, valutazione ed eventuale concessione **di norma** entro il mese successivo. Il Servizio formazione professionale della Provincia di Rieti si riserva comunque la facoltà di prorogare tale termine qualora, a suo insindacabile giudizio, il numero delle domande pervenute nel mese di riferimento ecceda i limiti quantitativi gestibili con la normale attività lavorativa: di tale decisione sarà data informazione sul sito internet della Provincia di Rieti.

Lo sportello sarà attivo secondo la modalità di bando aperto **sino ad esaurimento delle risorse disponibili**. Del verificarsi di tale circostanza sarà data informazione sul sito internet della Provincia di Rieti.

Le domande che dovessero essere utilmente collocate in graduatoria ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili (e comunque tutte quelle che dovessero pervenire prima della formale comunicazione di sospensione dello sportello per esaurimento delle risorse disponibili) saranno comunque sottoposte al procedimento di istruttoria e valutazione in attesa di poterle ammettere, se valutate positivamente, a concessione dei benefici, non appena la Provincia di Rieti disporrà di ulteriori risorse sull'Asse Adattabilità del POR LAZIO FSE 2007-2013-Obiettivo Competitività regionale e occupazione.

La Provincia si riserva la facoltà di integrare le risorse stanziare per il presente Bando in caso di disponibilità di ulteriori finanziamenti (di provenienza sia comunitaria che nazionale e/o regionale), nonché di rideterminare gli equilibri delle risorse tra le diverse attività in ragione delle domande presentate.

Ammissibilità:

Le richieste di bonus sono ritenute ammissibili, valutabili ed approvabili nel caso in cui siano:

1. spedite all'indirizzo e con le modalità sopra indicate;
2. richieste da un soggetto destinatario ammissibile, così come indicato per le varie attività finanziabili al precedente punto 2, ed erogate dai soggetti ivi individuati;
3. corredate di tutta la documentazione obbligatoria e debitamente compilata, così come richiesto al precedente punto 7;
4. presentate da soggetti residenti nel territorio provinciale.

9. GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER

La graduatoria sarà redatta secondo l'ordine di punteggio assegnato in sede di valutazione della richiesta, sulla base dei seguenti criteri:

- aver usufruito o meno di contributi a valere su risorse POR LAZIO 2000-2006 – Obiettivo 3 – Fondo Sociale Europeo, a titolo di bonus individuale e/o tirocinio finanziato (in particolare per percorsi terminati negli anni solari 2005-2006-2007-2008)
- sostenibilità e coerenza del fabbisogno formativo espresso
- appartenenza/titolarità/collaborazione del/della richiedente a microimpresa, piccola, media/grande impresa secondo la definizione del Regolamento CE n.70/2001 e successive modifiche ed integrazioni e le specificazioni della Raccomandazione della Commissione relativa alla definizione delle Microimprese, Piccole e Medie Imprese (n. 2003/361/CE, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Unione Europea 20.05.2003, n. L124)

□ presenza o meno di una dichiarazione (in forma libera) aziendale di sostegno alla partecipazione da parte del/della richiedente al percorso formativo richiesto o equivalente attestazione del libero professionista, che attesti una reale possibilità di miglioramento della posizione lavorativa del/della richiedente e/o consolidamento delle competenze.

Per tutte le Attività sopra indicate, in caso di parità di punteggio nella valutazione, verrà preferita in via prioritaria la richiesta presentata da donne, in applicazione della priorità trasversale di intervento indicato dal POR Lazio FSE 2007-2013 sulla parità di genere e pari opportunità. Il successivo criterio di preferenza (sempre in caso di parità di punteggio nella valutazione) favorirà il soggetto con età maggiore, in applicazione dell'obiettivo di accrescere le opportunità formative e di innalzare il livello di partecipazione della popolazione adulta e/o anziana al mercato attivo del lavoro.

NON SI TERRÀ CONTO IN NESSUN CASO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA PER TUTTE QUELLE PERVENUTE UTILMENTE NEL MESE SOLARE DI RIFERIMENTO.

Le richieste devono, inoltre, essere caratterizzate da elementi di immediata attivazione del percorso formativo che dovrà di norma avere inizio entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione del finanziamento. In caso di ritardi nell'attivazione che non siano validamente giustificati in forma scritta dal/dalla beneficiario/a (ad esempio sarà ritenuta valida la giustificazione derivante dal fatto che l'agenzia formativa prescelta non ha attivato in tempo utile il percorso), si procederà alla revoca del bonus assegnato. Il percorso formativo attivato dovrà concludersi **IMPROROGABILMENTE** entro 12 mesi dalla data di avvio e comunque entro e non oltre il 30.6.2011.

NON E' AMMESSA IN ALCUN CASO LA RICHIESTA DI PERCORSI FORMATIVI PLURIENNALI.

Nella fase di attuazione dei bonus formativi sarà possibile variare esclusivamente il soggetto attuatore, qualora quello inizialmente prescelto non abbia attivato il percorso nei tempi previsti: non sarà quindi in alcun caso consentita la variazione della tipologia del percorso formativo richiesto.

La Provincia provvederà alla pubblicazione per estratto degli esiti della valutazione sul proprio portale.

10. PROCEDURE DI ATTUAZIONE

La liquidazione del bonus avverrà, di norma, tramite finanziamento all'ente di formazione erogatore su presentazione di fattura/richiesta di contributo per gli Enti esonerati dall'obbligo di emissione di fatture, intestata alla Provincia di Rieti, in nome e per conto del/della beneficiario/a, con tutti i riferimenti relativi al soggetto beneficiario stesso.

Nel caso in cui la quota di partecipazione abbia un costo superiore al limite di euro 5.000,00 (in tal caso l'eccedenza rispetto al limite massimo del bonus sarà completamente a carico del/della beneficiario/a), dovrà essere presente nella documentazione per la liquidazione del bonus (quale presupposto **VINCOLANTE** per il pagamento) la documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento della stessa quota a carico del/della beneficiario/a (fattura/ricevuta quietanzata dell'ente di formazione emessa a carico del/della beneficiario/a stesso/a e copia del bonifico bancario o del versamento in cc./p. con indicazione dell'intestatario e della causale in quanto uniche modalità di pagamento ammesse).

E' ammesso l'inizio della partecipazione del/della richiedente all'attività formativa anticipata rispetto alla formale assegnazione del bonus in via straordinaria ed a fronte di situazioni particolari debitamente motivate in forma scritta. In ogni caso, tale inizio dovrà comunque essere successivo alla data di presentazione della richiesta del bonus stesso. In tale eventualità il soggetto richiedente deve accompagnare la richiesta di finanziamento con una dichiarazione scritta (in forma libera), con

la quale si assume ogni responsabilità in caso di mancata assegnazione del voucher, con conseguente assunzione di tutti gli oneri finanziari derivanti dalla realizzazione del percorso formativo.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario abbia pagato anticipatamente l'INTERA quota di partecipazione (su richiesta dell'Ente di formazione), la liquidazione del finanziamento verrà effettuata a rimborso direttamente al medesimo soggetto beneficiario del bonus (sempre ad attività conclusa ed in base alle verifiche indicate nel presente articolo), dietro presentazione dell'originale della fattura/ricevuta quietanzata rilasciata dall'ente di formazione allo stesso soggetto beneficiario (si raccomanda di pagare esclusivamente a mezzo bonifico bancario).

11. CONDIZIONI DI TUTELA PRIVACY

Tutti i dati personali forniti alla Provincia di Rieti, nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni.

Il Soggetto beneficiario è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvo quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

12. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'art. 6, del Regolamento CE 1828/2006 la Provincia di Rieti, quale Organismo Intermedio di gestione informa i beneficiari che accettando il finanziamento essi accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) dello stesso Regolamento.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, il beneficiario:

- garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento;
- informa in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dall'FSE;
- in qualsiasi documento riguardante tali operazioni, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, figura una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dall'FSE.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Catino, nella qualità di Dirigente del III Settore.

14. INFORMAZIONI

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Formazione Professionale (tel.0746 286640) della Provincia di Rieti, in Piazza Vittorio Emanuele II n. 1 Rieti, durante l'orario d'ufficio.

Il testo del presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio, e nel sito internet della Provincia di Rieti www.provincia.rieti.it. Può altresì essere richiesto al seguente indirizzo di posta elettronica: formazione.professionale@provincia.rieti.it

Costituiscono parte integrante del presente avviso i seguenti allegati:

All. 1 modello –ADATTABILITA'

All. 2 formulario

All. 3 Autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e successive modifiche

All. 4 modello M
All. 5 domanda di iscrizione all'intervento
All. 6 Griglia di Valutazione

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE
(Dott.ssa Anna Maria Catino)